

VALUTAZIONE

Si intende come **VALUTAZIONE** un insieme di processi che permette di verificare l'aspetto qualitativo del servizio, ovvero di tutte le attività e le prestazioni attuate dalla scuola per raggiungere i risultati prefissati; essa è parte integrante di un cammino formativo e dell'azione educativa, elemento fondamentale dell'apprendimento.

AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

La scuola, che si pone come obiettivi l'efficacia e l'efficienza, chiede ai docenti di valutare non solo le competenze acquisite dagli alunni, ma anche se stessa.

A tal fine il nostro Istituto, nell'ambito della propria autonomia:

- ✓ istituisce un gruppo di auto-valutazione
- ✓ attiva processi e percorsi di autovalutazione
- ✓ predispone gradualmente strumenti adeguati
- ✓ fornisce ai docenti le competenze adeguate
- ✓ monitora i progetti
- ✓ elabora il Rapporto di AutoValutazione

Un buon processo valutativo, infatti, consente di regolare e qualificare il servizio educativo, monitorando e verificando le scelte operate con lo scopo di individuare i punti di forza e di debolezza e, se necessario, apportare le dovute modifiche per migliorare l'Offerta Formativa.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento per la valutazione degli alunni .
- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta i modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il nostro istituto pone l'accento sulla valenza formativa ed orientativa della valutazione che mette al centro l'alunno.

La **valenza formativa** mira a rendere l'alunno sempre più consapevole del proprio processo di apprendimento, mettendolo in grado di sfruttare al meglio le potenzialità e le capacità di cui dispone.

La **valenza orientativa**, partendo dalle abilità dell'alunno, gli permette di orientarsi nelle scelte scolastiche future.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni anche in vista della loro auto valutazione.

La valutazione periodica e finale è espressa con valutazioni in decimi ed è effettuata collegialmente.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione.

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI per la valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti

GIUDIZIO	DESCRITTORI
L'alunno si dimostra autonomo e produttivo. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro, completo e approfondito.	- Ha una conoscenza sicura, completa e approfondita - Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove - Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche - Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato
L'alunno si dimostra autonomo e. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro e completo.	- Ha una conoscenza sicura e completa - Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove - Rielabora le conoscenze in modo personale - Si esprime con un linguaggio appropriato
L'alunno si dimostra autonomo. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro.	- Ha una conoscenza sicura - Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove - Rielabora le conoscenze con sicurezza - Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto
L'alunno si dimostra autonomo. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è adeguato.	- Ha una conoscenza adeguata - Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo abbastanza autonomo - Acquisisce le conoscenze con discreta sicurezza - Si esprime con un linguaggio corretto
L'alunno si dimostra parzialmente autonomo.	Ha una conoscenza essenziale

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è essenziale.	• <i>Sa, in genere, applicare le conoscenze a situazioni analoghe</i> • <i>Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico</i> • <i>Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto</i>
L'alunno dimostra un'autonomia in fase di definizione. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è parziale.	• <i>Ha una conoscenza parziale</i> • <i>In genere non sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe</i> • <i>Acquisisce le conoscenze in modo disorganico</i> • <i>Si esprime con un linguaggio impreciso</i>
L'alunno dimostra un'autonomia in fase di definizione. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è lacunoso.	• <i>Ha una conoscenza gravemente lacunosa</i> • <i>Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni</i> • <i>Acquisisce le conoscenze in modo frammentario e disorganico</i> • <i>Si esprime con un linguaggio molto impreciso</i>

Il giudizio è espresso in riferimento alla situazione di partenza e integrato, in sede di valutazione quadrimestrale, con notazione relativa all'impegno dimostrato.

CRITERI per il giudizio sintetico del comportamento

Giudizio	Descrittore
Responsabile	Ha interiorizzato le regole di convivenza concordate e le ha rispettate in ogni occasione. Ha mantenuto rapporti positivi di collaborazione con tutti. Ha saputo controllare le proprie reazioni in diversi contesti.
Corretto	Ha rispettato le regole di convivenza nella maggior parte delle occasioni. Ha mantenuto rapporti corretti. Si è mostrato controllato nei diversi contesti.
Generalmente adeguato	Non ha sempre rispettato le regole di convivenza concordate. Ha mantenuto rapporti positivi solo con alcuni compagni. Ha richiamato l'attenzione di adulti e compagni con atteggiamenti non sempre adeguati.
Non sempre adeguato	In molte occasioni non ha rispettato le regole di convivenza concordate. Non sempre si è rapportato in modo adeguato con gli altri. In alcune circostanze ha reagito in modo ansioso e/o aggressivo.
Poco corretto	Ha accettato con difficoltà le regole concordate. Si è rapportato con gli altri in modo spesso inadeguato.

	Ha mantenuto il controllo del proprio comportamento solo occasionalmente.
--	---

VALUTAZIONE FINALE DEL II QUADRIMESTRE ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Al termine della classe quinta, sarà redatto, per ogni singolo alunno:

- ✓ il documento di valutazione delle discipline e del comportamento
- ✓ il documento di certificazione delle competenze.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI per la valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti.

GIUDIZIO	DESCRITTORI
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo e produttivo. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro, completo e approfondito.	• Ha una conoscenza sicura, completa e approfondita • Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove • Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche • Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo e produttivo. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro e completo.	• Ha una conoscenza sicura e completa • Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove • Rielabora le conoscenze in modo personale • Si esprime con un linguaggio appropriato
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è sicuro.	• Ha una conoscenza sicura • Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove • Rielabora le conoscenze con sicurezza • Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo. Il livello globale di sviluppo degli	• Ha una conoscenza adeguata • Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in

apprendimenti è adeguato.	<i>modo abbastanza autonomo</i> • <i>Acquisisce le conoscenze con discreta sicurezza</i> • <i>Si esprime con un linguaggio corretto</i>
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro parzialmente autonomo. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è essenziale.	• <i>Ha una conoscenza essenziale</i> • <i>Sa, in genere, applicare le conoscenze a situazioni analoghe</i> • <i>Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico</i> • <i>Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto</i>
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro in fase di definizione. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è parziale.	• <i>Ha una conoscenza parziale</i> • <i>In genere non sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe</i> • <i>Acquisisce le conoscenze in modo disorganico</i> • <i>Si esprime con un linguaggio impreciso</i>
L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro in fase di definizione. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è lacunoso.	• <i>Ha una conoscenza gravemente lacunosa</i> • <i>Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni</i> • <i>Acquisisce le conoscenze in modo frammentario e disorganico</i> • <i>Si esprime con un linguaggio molto impreciso</i>

Il giudizio è espresso in riferimento alla situazione di partenza e integrato, in sede di valutazione quadrimestrale, con notazione relativa all'impegno dimostrato.

CRITERI per il giudizio sintetico del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni:

- si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- è espressa attraverso un giudizio sintetico

Giudizio	Descrittore
Responsabile	Un impegno costante, un comportamento corretto e adeguato alla situazione, una partecipazione attiva e positiva.
Corretto	Un impegno diligente, un comportamento corretto e adeguato, una partecipazione attiva.
Generalmente adeguato	Un impegno non sempre costante, un comportamento generalmente adeguato e una buona partecipazione
Non sempre	Un impegno superficiale, un comportamento non sempre adeguato,

adeguato	con eventuali annotazioni sul registro/diario, una partecipazione accettabile
Poco corretto	Un impegno non adeguato alle capacità, un comportamento poco corretto, con note e provvedimenti disciplinari, una partecipazione saltuaria e settoriale.
Non corretto	Un impegno negligente, un comportamento privo di autocontrollo, con note e provvedimenti disciplinari, una partecipazione disordinata e problematica.

VALUTAZIONE FINALE DEL II QUADRIMESTRE ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno 3 / 4 del monte ore annuale personalizzato, considerando il monte ore annuale standardizzato di 990 ore.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionale, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Il Collegio individua i seguenti criteri per l'applicazione delle deroghe al limite di frequenza obbligatoria di almeno tre quarti del monte ore annuale richiesta per la validità dell'anno scolastico:

- Assenze per motivi di salute debitamente certificati, incluse le eventuali terapie successive allo stato morboso
- Limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio
- Assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, socio-culturali etc
- Assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore
- Assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica

Le assenze dovute ai motivi sopra riportati vengono detratte dal monte ore totale assenza effettuate dall'alunno in relazione all'orario, anche personalizzato.

Le deroghe previste dalla presente deliberazione non si applicano nei casi in cui, per effetto direttamente riconducibile alle assenze effettuate, il consiglio di classe competente non sia in possesso degli elementi necessari per procedere all'attribuzione della valutazione conclusiva.

L'ammissione alla classe seconda e terza della scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o

mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, secondo i seguenti criteri generali:

1. Numero delle insufficienze
2. Gravità delle insufficienze
3. Parere del Consiglio di classe sui progressi rispetto alla situazione iniziale
4. Parere del Consiglio di classe sulla maturazione dell'alunno
5. Parere del Consiglio di classe sulla opportunità formativa dell'ammissione o della non ammissione

Per l'analisi del numero e della gravità delle insufficienze si considerano le sole materie insufficienti e si somma il punteggio che, per ogni disciplina, manca a raggiungere la sufficienza

= 0 < a 4 punti: ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo
> di 4 punti: non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo.

Per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione sono altresì necessari i seguenti requisiti:

- frequenza di almeno i 3/ 4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato (art. 4 c.6 e 9 del DPR 249/1998)
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte da Invalsi.

Al termine della classe terza, sarà redatto, per ogni singolo alunno:

- ✓ il documento di valutazione delle discipline e del comportamento
- ✓ il documento di certificazione delle competenze
- ✓ il documento Invalsi sulle competenze
- ✓ il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO:

- percorso scolastico triennale
- media dei voti delle singole discipline

DEFINIZIONE DI SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NEL CASO DI CARENZE NELL'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN UNA O PIU' DISCIPLINE:

Strategie attivabili dalla scuola:

- progetti di recupero, in orario curricolare e/o extra-curricolare (compatibilmente con le risorse disponibili)

Strategie attivabili dal Consiglio di classe:

- stesura di PDP
- Peer te peer
- costituzione di gruppi, in orario scolastico, per il recupero strumentale e/o la preparazione delle verifiche con docenti di sostegno/di potenziamento/con ore a disposizione
(compatibilmente con l'effettiva disponibilità)
- sostegno alla motivazione

Strategie attivabili dal singolo docente:

- percorsi personalizzati
- individuazione di obiettivi minimi
- approcci metodologici differenziati
- elaborazione da parte del docente di mappe, schemi, testi semplificati
- elaborazione da parte del docente di disciplina di verifiche differenziate
- coinvolgimento in attività collettive e di cooperative learning
- sostegno alla motivazione
- aiuto nella organizzazione dei materiali e dei tempi di lavoro